



Domenica 3 e 4 febbraio 2019
MADONNA del FUOCO

per Gesù ammirazione e persecuzione

Gesù nella sinagoga di Nazaret legge il passo del profeta Isaia che parla del futuro Messia e alla fine dichiara: "Oggi si è compiuta questa

Scrittura che voi avete ascoltato".

I concittadini di Gesù, dapprima stupiti e ammirati, poi cominciano a fare la faccia storta, a mormorare tra loro e a dire: perché costui, che pretende di essere il Consacrato del Signore, non ripete qui, nel suo paese, i prodigi che si dice abbia compiuto a Cafarnaò e nei villaggi vicini?

Allora Gesù afferma: «Nessun profeta è bene accetto nella sua patria», e si appella ai grandi profeti del passato Elia ed Eliseo, che operarono miracoli in favore dei pagani per denunciare l'incredulità del loro popolo. A questo punto i presenti si sentono offesi, si alzano sdegnati, cacciano fuori Gesù e vorrebbero buttarlo giù dal precipizio. Ma Lui, con la forza della sua pace, «passando in mezzo a loro, si mise in cammino». La sua ora non era ancora arrivata.

Dio viene incontro agli uomini e alle donne di tutti i tempi e luoghi nella situazione concreta in cui essi si trovano. Viene incontro anche a noi. E' sempre Lui che fa il primo passo: viene a visitarci con la sua misericordia, a sollevarci dalla polvere dei nostri peccati e ci invita ad accogliere la consolante verità del Vangelo e a camminare sulle vie del bene. Lui viene sempre a trovarci, a cercarci.

Certamente quel giorno, nella sinagoga di Nazaret, c'era anche Maria, la Madre. Possiamo immaginare le risonanze del suo cuore, un piccolo anticipo di quello che soffrirà sotto la Croce, vedendo Gesù, lì in sinagoga, prima ammirato, poi sfidato, poi insultato, minacciato di morte. Nel suo cuore, pieno di fede, lei custodiva ogni cosa. Ci aiuti Lei a convertirci da un dio dei miracoli al miracolo di Dio, che è Gesù Cristo.

Il miracolo della Madonna del Fuoco

La devozione alla Madonna del Fuoco cominciò molti anni fa, nel 1428, quando accadde il miracolo del quale furono testimoni tanti forlivesi. Nella notte tra il 4 e il 5 febbraio scoppiò un incendio che distrusse una scuola, che si trovava nell'attuale via Cobelli, dove si trova oggi la chiesina del Miracolo. In quella scuola insegnava da poche settimane mastro Lombardino da Riopetroso. Non si sa molto di questo maestro: era arrivato a Forlì all'inizio di quell'anno dal suo paese di Valbona, tra Bagno di Romagna e Santa Sofia ed aveva insegnato ai suoi alunni non solo a leggere e a scrivere ma anche a pregare davanti all'immagine della Madonna che si trovava nella scuola. Era un disegno, più precisamente una xilografia, cioè un disegno stampato che raffigurava la Madonna circondata da tanti Santi.

Quando la scuola bruciò i forlivesi si accorsero con stupore che l'immagine della Madonna era rimasta intatta, non si era bruciata e non era neanche annerita dal fumo. Pochi giorni dopo, l'8 febbraio, l'immagine venne portata in processione fino alla vicina Cattedrale e sistemata prima accanto all'altare maggiore poi nella cappella che le venne dedicata e dopo si trova ancora oggi. Nel corso dei secoli i forlivesi sono accorsi attorno alla Madonna non solo in occasione della festa, il 4 febbraio, ma tutte le volte che hanno affrontato difficoltà e pericoli, come durante le guerre e i terremoti affidandosi a lei come Madre e Patrona.

Sono nate anche delle tradizioni particolari legate alla festa come quella della Fiorita alla colonna della Madonna del Fuoco in piazza del Duomo dove si fermò a pregare con i bambini anche il papa Giovanni Paolo II quando venne in visita a Forlì l'maggio 1986. Altre tradizioni sono quelle di accendere i lumini alle finestre la sera della vigilia e quella di mangiare la "piadina della Madonna" il 4 febbraio.



Il 18 giugno scorso abbiamo consegnato a

papa Francesco un quadro della Madonna del Fuoco

Papa Francesco: Giornata Mondiale della Gioventù

Ringrazio per l'accoglienza calorosa e familiare di tutta la gente che dappertutto è accorsa a salutare con grande fede ed entusiasmo. Una cosa che mi ha colpito tanto: **la gente alzava con le braccia i bambini**. Quando passava la Papamobile tutti con i bambini: li alzavano come dicendo: **“Ecco il mio orgoglio, ecco il mio futuro!”**. E facevano vedere i bambini. Ma erano tanti! E i padri o le madri orgogliosi di quel bambino. Ho pensato: quanta dignità in questo gesto, e quanto è eloquente per l'inverno demografico che stiamo vivendo in Europa! L'orgoglio di quella famiglia sono i bambini. **La sicurezza per il futuro sono i bambini**. L'inverno demografico, senza bambini, è duro!

Si è rinnovato il dialogo vivo con tutti i ragazzi e le ragazze, entusiasti e anche capaci di silenzio e di ascolto. Passavano dall'**entusiasmo** all'**ascolto** e alla **preghiera** in silenzio. A loro ho proposto Maria come colei che, nella sua piccolezza, più di ogni altro ha “influito” sulla storia del mondo: l'abbiamo chiamata la *“influencer di Dio”*.

Cristo Risorto, con la forza dello Spirito Santo, ha parlato nuovamente ai giovani del mondo chiamandoli a vivere il Vangelo nell'*oggi*, perché **i giovani** non sono il “domani”; no, sono l'“oggi” per il “domani”, **l'adesso della Chiesa e del mondo**. E ho fatto appello alla responsabilità degli adulti, perché non manchino alle nuove generazioni istruzione, lavoro, comunità e famiglia. E questo è la chiave in questo momento nel mondo, perché queste cose mancano. Istruzione, cioè educazione. Lavoro: quanti giovani sono senza. Comunità: si sentano accolti, in famiglia, nella società.

Sogniamo un mondo diverso, un mondo nuovo che parta da noi, dai nostri cambiamenti quotidiani. Abbiamo bisogno di voi, ragazzi, nella Chiesa e nel mondo. Continuate a seminare sogni belli, buoni e positivi per tutti!

Vescovo **Livio**



3 - 10 febbraio 2019

Domenica 3 febbraio	Prima del mese: offerte per le Opere parrocchiali <i>Giornata per i malati di lebbra.</i> <i>Alla sera accendiamo i lumini alla finestra per la festa della Madonna</i>
Lunedì 4 febbraio	Festa della MADONNA del FUOCO Ss. Messe in cattedrale a tutte le ore. Ore 11 S. Messa solenne del Vescovo (trasmessa anche in diretta in Teleromagna)
Giovedì 7 febbraio	. Catechismo per tutti i Gruppi
Venerdì 8 febbraio	Giornata di Adorazione. Catechismo per tutti i Gruppi Ore 20,45 al Ronco: Incontro di Vicariato
Sabato 9 febbraio	Ore 15 Catechismo SECONDA Elementare: incontro Genitori e Bambini
Domenica 10 febbraio	Giornata mondiale del Malato

SONO entrati nella Vita Eterna: TONINO FARNETI,
MAFALDA LOTTI.

Visita e Benedizione alle Famiglie:

Martedì 5 febbraio: Via NOVE FEBBRAIO
Via PERONI numeri pari
Via CUCCHIARI

Mercoledì 6 febbraio: via QUATTRO FEBBRAIO
Via PERONI numeri dispari
Viale ROMA dal n. 12 al n. 58, 58E, 60.

Giovedì 7 febbraio: via UNITA' d'ITALIA num. pari
Via BRICE'
Viale ROMA numeri da 68 a 98.

Venerdì 8 febbraio: via UNITA' d'ITALIA numeri dispari
Via BABBI e PRESACCO

Sabato 9 febbraio: (al mattino, ore 10 -12): via BIAGIOLINI

